

Rifiuti: raccolta differenziata in crescita e prossima al 70%

AMIANTO
Dati positivi per quel che riguarda la presenza di eternit sulle coperture cittadine. Negli anni 2009-2010 era stato eseguito un primo censimento. In quest'ottica il Comune ha promosso l'attivazione nell'ufficio ambiente dello sportello informativo amianto con la funzione di informare e assistere i cittadini circa l'adozione di misure preventive per ridurre il rischio di

Buoni gli indicatori dei rifiuti anche se resta alta la quantità totale di pattume pro capite, ben 730 chili. Nel periodo 2010-2017 bonificati 108.695 mq dall'amianto



MA RESTANO ANCORA 122.810 METRI QUADRI DI ETERNIT IN ATTESA DI ESSERE BONIFICATI

esposizione, sugli obblighi derivanti dalla presenza di manufatti contenenti amianto, dare indicazioni e notizie relativamente alle procedure di bonifica-rimozione e possibili incentivi. Il nuovo censimento del 2017 ha certificato una superficie complessiva pari a 231.505 metri quadrati e una superficie bonificata, nel periodo 2010-2017, di 108.695 metri quadrati con 122.810 rimasti.

«Nel corso dell'anno 2018 risultano essere stati bonificati ulteriori 5.360 metri quadrati, mentre per l'anno 2019 se ne ipotizzano almeno 3.500, in buona sostanza in circa dieci anni l'eternit presente sul territorio comunale si è dimezzato», commenta Scavino.

Marcello Pasquero

ANDRESR/ISTOCK

AMBIENTE / 1

Continua a crescere la raccolta differenziata nella città di Alba, arrivata al 67,7 per cento nel 2018 e ora vicina al settanta per cento, ma sono tutti positivi i dati che arrivano dall'assessorato all'ambiente del Comune, occupato fino al 26 maggio da Massimo Scavino, assessore che ha saputo raccogliere consensi bipartisan da maggioranza e opposizione. L'assessore Scavino entra

I NUMERI

- 47%** la quota della differenziata raggiunta nel 2008
- 455 kg** a persona di rifiuti prodotti è l'obiettivo della Regione nel 2020
- 10 anni** il periodo in cui è stato dimezzato l'eternit presente

nel dettaglio: «Negli ultimi dieci anni abbiamo registrato un forte miglioramento dei risultati, nel 2008 la raccolta differenziata era al 47,6 per cento, con l'estensione della raccolta porta a porta a tutta la città e la conseguente riduzione della Tari. Raggiunto e superato l'obiettivo del 65 per cento, ora bisognerà concentrarsi con politiche mirate sulla riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, dove per le peculiarità della città si registrano ancora difficoltà». La città di

Alba, infatti, è in fondo alla classifica di Langhe e Roero per i chili di rifiuti indifferenziati pro capite, 239 chilogrammi (159 chili l'obiettivo indicato dalla Regione Piemonte entro il 2020).

Negativo invece il dato della quantità totale di rifiuti prodotti (l'obiettivo della Regione nel 2020 è 455 chili): la città di Alba sfiorava a fine 2016 i 600 chili per abitante, in forte calo però rispetto agli oltre 800 del 2010. Nel 2017 questo dato è tornato a salire fino a 730 chilogrammi.



LIANEM/ISTOCK

Ottimi risultati raggiunti quattro anni prima

AMBIENTE / 2

■ Gli obiettivi fissati nel Paes (Piano d'azione per l'energia sostenibile), detto patto dei sindaci e sottoscritto dal Comune di Alba nel luglio 2012, corrispondevano a una percentuale di riduzione attesa della Co2 pari al 24,19 per cento entro il 2020, ben 31.037 tonnellate di Co2 in meno rispetto all'anno 2001. I risultati raggiunti al 2016 generano una percentuale di riduzione delle emissioni del 24,93 per cento pari a 31.983 tonnellate di Co2. Il traguardo prefissato è stato quindi raggiunto con quattro anni di anticipo.

«Per quanto riguarda le Pm10 (polveri sottili), nel 2018 si è raggiunto un ottimo



risultato: si sono registrati 33 giorni di superamento del limite di 50 microgrammi, rispetto ai 59 giorni del 2017 e ai 38 del 2016. Per la prima volta nel 2018 è stato rispettato il limite di legge che impone un massimo di 35 giorni l'anno oltre la concentrazione di 50 microgrammi», com-

menta l'assessore Massimo Scavino che anticipa: «Se prendiamo in considerazione i primi quattro mesi dell'anno, si conferma questa tendenza positiva: infatti il superamento del limite per le polveri sottili è stato di 16 giorni nel 2016, di 25 giorni nel 2017, di 22 giorni nel 2018

IL 2018 CON 33 SOLI SFORAMENTI È STATO POSITIVO RIGUARDO ALLE POLVERI SOTTILI

e di 14 giorni nel 2019. Infine, nell'ultimo quinquennio (2014-2018), rispetto a quello precedente (dal 2009 al 2013), la media di concentrazione annuale delle Pm10 si è ridotta del 21,38 per cento».

Dati che hanno consentito ad Alba di ottenere nel 2017 e nel 2018, unica città del Piemonte, la Spiga verde, riconoscimento conferito a 31 località rurali in dodici regioni italiane, per l'attenzione al territorio, alla qualità della vita, all'agricoltura e alla sostenibilità ambientale.

Contributi per il rimborso della Tari e dell'addizionale comunale all'Irpef

FAMIGLIE

■ Come già negli scorsi anni, anche per il 2019 l'Amministrazione comunale attiva una serie di iniziative e interventi a sostegno delle famiglie albesi, come concordato con i rappresentanti delle principali organizzazioni sindacali. In particolare ha istituito un fondo pari a 14mila euro in favore dei nuclei familiari più penalizzati dalla tassa sui rifiuti (Tari). La Giunta ha inoltre istituito un fondo pari a 10mila euro finalizzato al rimborso dell'addizionale comunale all'Irpef versata



nell'anno d'imposta 2018 dai soggetti più deboli, individuati sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee). Prossimamente saranno pubblicati i bandi per accedere ai contributi e saranno disponibili i moduli per presentare la domanda. Per maggiori informazioni: ufficio servizi sociali, via Govone 11, telefono 0173-29.22.43.